

**Direzione Regionale:** VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

**Area:**

## DETERMINAZIONE

**N.** G13715 **del** 10/10/2017

**Proposta n.** 17455 **del** 05/10/2017

**Oggetto:**

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Determinazione n. A05259 del 21/06/2013 "Ampliamento in estensione e profondità per la cava di travertino sita in località Le Mogliane ed allegato progetto di monitoraggio dell'attività estrattiva" nel Comune di Guidonia Montecelio (RM) - Proponente C.M. Caucci Mario S.p.A. - Registro elenco progetti n. 136/2011. Sostituzione prescrizione monitoraggio della falda

**OGGETTO:** Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Determinazione n. A05259 del 21/06/2013 “Ampliamento in estensione e profondità per la cava di travertino sita in località Le Mogliane ed allegato progetto di monitoraggio dell’attività estrattiva” nel Comune di Guidonia Montecelio (RM) - Proponente C.M. Caucci Mario S.p.A. - Registro elenco progetti n. 136/2011. Sostituzione prescrizione monitoraggio della falda

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE**

**Vista** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento Regionale del 30 settembre 2013, n.16 “*Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni*”, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell’art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

**Vista** la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell’8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”;

**Visto** il Regolamento Regionale 14 febbraio 2017, n. 4, concernente: “Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche”, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 9 febbraio 2017, ed in particolare: 1) il comma 1, art. 7, che sostituisce il punto 13 dell’art. 20 del R.R. 1/2002 ed istituisce la Direzione Regionale “Valutazioni Ambientali e Bonifiche”; 2) il comma 1, art. 11, che sostituisce nell’allegato B al R.R. 1/2002 la declaratoria delle funzioni della ex Direzione Regionale “Governo del Ciclo dei Rifiuti” assegnandone le relative competenze alla Direzione “Valutazioni Ambientali e Bonifiche”;

**Visto** l’atto di organizzazione n. G02252 del 24/02/2017 con la quale viene confermata l’Area Valutazione di Impatto Ambientale;

**Preso atto** della D.G.R. n. 523 del 09/08/2017 con la quale è stato affidato l’incarico ad interim di Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali e Bonifiche al Dott. Vito Consoli, Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali;

**Dato Atto** che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

**Vista** la Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** l’istanza del 09/05/2011, con la quale la Società Caucci Mario S.p.A. ha trasmesso all’Area V.I.A. il progetto di “Ampliamento sito estrattivo Aut.53A/C, località Le Mogliane, Comune di Guidonia Montecelio (RM)”, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**Considerato** che con Determinazione n. A05259 del 21/06/2013 l’Area V.I.A. ha escluso il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., impartendo alcune prescrizioni e condizioni contenute nell’allegata Relazione Istruttoria;

**Considerato** che nella Relazione Istruttoria allegata alla Determinazione n. A05259 del 21/06/2013, è contenuta tra le altre la seguente prescrizione:

- *al fine di monitorare eventuali impatti dovuti all’attività estrattiva sulla falda in fase di cantiere (coltivazione e recupero ambientale), dovrà essere predisposto un monitoraggio le cui specifiche tecniche (tipologia ed ubicazione strumenti, frequenza delle misure e delle analisi etc), dovranno essere concordate con ARPALAZIO, in modo da poter intervenire con opportune misure nel caso di evidenze di interferenze quantitative o qualitative;*

**Vista** la nota prot.n. 85179 del 20/09/2017, acquisita con prot.n. 0477738 del 25/09/2017, con la quale la Città di Guidonia Montecelio ha comunicato di aver indetto una Conferenza di Servizi, per l’approvazione del piano di monitoraggio redatto dalla Società proponente ed allegato alla stessa nota;

**Considerato** che nella stessa nota sopracitata, la Città di Guidonia Montecelio ha comunicato di aver ricevuto nell’ambito della Conferenza di Servizi, la nota prot.n. 59790 del 01/08/2017 di ARPALAZIO, acquisita anche al protocollo regionale con n. 406199 del 04/08/2017, con la quale l’Agenzia rappresenta che nella Determinazione n. A05259 del 21/06/2013, contrariamente a quanto previsto dall’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., non sono presenti alcune indicazioni per la progettazione e lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti;

**Rilevato** che la pronuncia di esclusione dalla V.I.A. è stata espressa ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., mentre l’art. 28 dello stesso decreto è relativo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

**Preso atto** di quanto rappresentato dal Comune di Guidonia Montecelio circa l’impossibilità di pervenire alla conclusione del procedimento autorizzatorio dell’attività estrattiva in argomento;

**Esaminato** l’elaborato “Piano di monitoraggio” allegato alla nota comunale trasmesso ad integrazione del progetto di ampliamento in estensione e in profondità della cava di travertino in oggetto;

**Tenuto conto** che per la tipologia di coltivazione adottata e per i mezzi utilizzati in cava, ai fini della protezione da possibili fenomeni di inquinamento della falda, si ritengono sufficienti le prescrizioni contenute nella pronuncia di esclusione dalla procedura di V.I.A.;

**Ritenuto**, nel contempo, di dover integrare la pronuncia di esclusione dalla procedura di V.I.A. sul progetto in argomento, espressa con Determinazione n. A05259 del 21/06/2013, con la sostituzione della prescrizione relativa al monitoraggio quantitativo della falda in fase di cantiere con la prescrizione riportata di seguito;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di sostituire la prescrizione relativa al monitoraggio delle acque di falda in fase di cantiere contenuta nella Relazione Istruttoria allegata alla Determinazione n. A05259 del 21/06/2013 con la seguente:

- *la Società proponente, a prescindere dalla presenza del monitoraggio attualmente in atto nel Bacino del travertino dallo Studio Intelligeo, dovrà attivare il monitoraggio delle acque potenzialmente interagenti con l'attività di cava così come previsto dalla D.G.R. n. 222 del 25/03/2005, con la trasmissione dei dati all'Area "Centro Funzionale Regionale", secondo le specifiche tecniche e le modalità di volta in volta definite dall'Area stessa;*

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni contenute nella pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di trasmettere la presente determinazione al proponente ed al Comune di Guidonia Montecelio;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli